LA VOCE di Romagna Forlì Cesena

Data 02-07-2009
Pagina 25
Foglio 1

Bagnini con le mani legate dalla burocrazia *L'assessore regionale Muzzarelli risponde a Bartolini (PdL)*

"Una difformità del 2% non costituisce abuso edilizio"

CESENATICO - (n.b.) L'assessore regionale Muzzarelli risponde a Bartolini: "Le norme di cui il consigliere parla sono statali. Il problema è la burocrazia, ma stiamo lavorando per snellirla." In tema di interventi sugli stabilimenti balneari e rigidità della legge regionale 31/2002, nella diatriba lanciata da Luca Bartolini, capogruppo Pdl in regione, interviene l'assessore alla programmazione e sviluppo territoriale Gian Carlo Muzzarelli "Credo che il consigliere Bartolini abbia fatto un po' di confusione. La legge regionale, che secondo lui 'lega le mani ai bagnini', recepisce di fatto una norma statale. Il problema della burocrazia esiste e stiamo cercando di superarlo: da oltre tre mesi stiamo aspettando il decreto del Governo sulla semplificazione edilizia. Il consigliere Bartolini dovrebbe ricordare che proprio due giorni fa l'Assemblea Legislativa, approvando la nuova legge in materia urbanistica 'Governo e riqualificazione solidale del territorio', ha introdotto il principio di tolleranza per cui una difformità del 2% è comunque considerata un mero errore materiale che non costituisce abuso edilizio". "La norma regionale - entra nel merito l'assessore - permette varianti in corso d'opera, identificando all'articolo 18 le modifiche soggette a denuncia d'inizio attività (Dia) o permesso di costruire che richiedono un nuovo titolo abilitativo edilizio, dopo l'inizio lavori. Queste varianti sono solo quelle che riguardano modifiche significative rispetto a quanto autorizzato dal Comune, ad esempio, ampliamenti superiori al 10% rispetto alla superficie coperta, aumenti di cubatura rispetto al progetto del 10% e comunque superiori a 300 metri cubi. E' stato inoltre previsto, l'obbligo di richiedere un nuovo titolo abilitativo nel caso di immobili ricadenti in aree naturali protette o sottoposti a particolari prescrizioni per ragioni ambientali, paesaggistiche, archeologiche, storico-culturali o dagli strumenti di pianificazione territoriale o urbanistica."

Lo stabilimento balneare Belvedere vittima della legge

CESENATICO E CERVIA

In manette due albanesi di 19 anni per spaccio

Colonie a basso impatto ambientale

A Ponente si prevede una città verde, accessibile, low energy

"Una difformità del 2% non costituisce abuso edilizio"

A grande richiesta torna il "Cozza day"

Per il debutto del mercatino anche i commercianti in strada

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.